

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 238 Genova, giovedì 12 gennaio 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

SERMIG - UNIVERSITÀ DEL DIALOGO

Per un giovane di oggi è ancora possibile coltivare e realizzare un sogno? Impegnarsi tutta la vita per percorrere la sua strada? Non avere paura di sconfitte e ostacoli?

Si parlerà di questo nel prossimo incontro dell'Università del Dialogo del Sermig, in programma martedì 17 gennaio, a partire dalle ore 18,45, negli spazi dell'Arsenale della Pace di Torino.

Giovani e adulti si confronteranno con Arturo Brachetti, sul tema "Di sogni e di meraviglia",

una riflessione che prenderà spunto dalla realizzazione di un sogno artistico. Originario di Corio (To), Arturo Brachetti oggi gira il mondo con i suoi spettacoli particolarissimi.

Si deve a lui il merito di aver riportato in auge l'arte del trasformismo, dopo la morte di Leopoldo Fregoli, nel 1936.

L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming sul sito www.sermig.org in modo che anche gli amici lontani possano partecipare insieme a noi a queste occasioni di formazione e crescita.

L'incontro proseguirà poi alle 21, con il tradizionale appuntamento della preghiera del martedì, animato dalla Fraternità del Sermig

Vi aspettiamo numerosi per un incontro davvero speciale.

L'Università del Dialogo è uno spazio di formazione permanente promosso dal Sermig, con l'obiettivo di riflettere sui problemi del nostro tempo in una prospettiva di speranza.

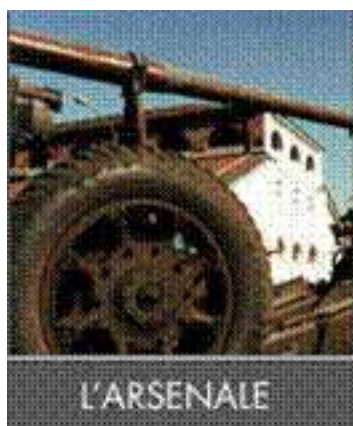
Inaugurata in Vaticano il 31 gennaio del 2004 da papa Giovanni Paolo II, negli ultimi anni l'Università del Dialogo ha accolto testimoni di ogni orientamento, della cultura e dei media, dell'economia e della politica, della solidarietà e dell'arte.

Adulti con responsabilità particolari disposti a confrontarsi con i giovani, realizzando anche in campo culturale quell'incontro tra generazioni che il Sermig considera indispensabile per cambiare il mondo.

Filo conduttore degli 8 incontri in programma quest'anno, il tema "È POSSIBILE. GIOVANI E ADULTI RIPARATORI DI BRECCHE".

Lo slogan fa riferimento a una delle urgenze del mondo di og-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Semig - Università del dialogo	1
"Gli stranieri a Genova"	2
Ciclo d'incontri "Le parole di S. Egidio"	3
Associazione portatori di impianti cocleari	4
Croce Verde Ovadese	5
I Re Magi a Ge-Sestri-Ponente	6
Le Coccinelle	6
Mangiar giusto ... e muoversi con gusto	7
"Ama il prossimo tuo"	8

"Le emergenze: dispersi-scomparsi"	9
"La cartografia antica del Mediterraneo"	10
"La Valgraveglia al Villaggio del Ragazzo"	11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

gi: quella di ricomporre i pezzi della società, sanare le fratture, le ferite,

riparare divisioni e frammentazioni, sia in ambito privato che in quello pubblico. Oltre 3 mila le presenze dell'ultimo anno. I

ARTURO BRACHETTI
il 17 gennaio al sermig



nomi di alcuni relatori: i cardinali Renato Raffaele Martino e Ersilio Tonini, Erri De Luca, Mario Calabresi, Aldo Maria Valli, Fabrizio Frizzi, Ingrid Betancourt, Massimo D'Alema, Gianfranco Fini, Sergio Chiamparino, mons. Jean Benjamin Sleiman, Samir Khalil Samir, Renato Kizito Sesana, Luca Jahier, Andrea Muccioli, mons. Cesare Nosiglia, Gianfranco Carbonato, Ferruccio De Bortoli, Alessandro D'Avenia e Susanna Tamaro.

Per
informazioni
e contatti:
segreteria
Sermig
011-
4368566
sermig@ser-
mig.org
www.sermig-
.org

"GLI STRANIERI A GENOVA"

La crescita costante dell'immigrazione nel contesto genovese richiede un costante monitoraggio del fenomeno. Negli ultimi anni la crescita è costante anche se non si sono registrate significative variazioni rispetto ai paesi di provenienza. Alcuni indicatori, però, denotano un processo di stabilizzazione – ad esempio la pre-

senza di minori o i matrimoni misti.

Nella lettura dei dati, però, è importante anche capire, a seconda delle fonti che li producono, quali sono i limiti e le potenzialità degli stessi. Quando si analizzano i numeri, infatti, è importante capire di che dati si parla, a chi si riferiscono, chi contemplanano e chi escludono.

Il seminario, pertanto, si prefigge un duplice obiettivo:

1. fare il punto sui numeri riguardanti gli stranieri a Genova e provincia.

2. nel contempo dare qualche nozione per come vanno lette le statistiche a seconda del soggetto che le fornisce.

Verranno esaminate le seguenti fonti primarie e i dati relativi:

Ministero degli Interni, ISTAT, Comune di Genova, INAIL

(lavoratori assicurati), MIUR (Scuola ed Università), Banca d'Italia.

Inoltre si potrà interagire e considerare eventuali banche dati e fonti prodotte dalle Associazioni di Volontariato.

La partecipazione è libera e gratuita e non necessita di iscrizione.

Programma:

Analisi delle fonti

I dati sugli stranieri a Genova (Presenze, scuola, lavoro)

Confronto e discussione
Docenti: Andrea Torre e Deborah Erminio

Andrea T. Torre, si occupa di immigrazione dalla fine degli anni '80. E' laureato in Storia presso l'Università di Genova; Attualmente dirige il Centro Studi Medi. Migrazioni nel Mediterraneo ed è co-direttore della Rivista "Mondi Migranti."

Deborah Erminio dottore di ricerca in metodologia della ricerca sociale, dal

2000 si occupa di migrazioni, collaborando principalmente con il Centro Studi Medi. Dal 2009 apre un proprio studio di ricerca sociale "Synesis" e svolge attività di sociologa per conto di enti pubblici, centri di ricerca, osservatori. Fa parte della rete internazionale European Migration Network.

Centro Studi Medi

Via Balbi 16,

16124, Genova

tel. 010.251.4371

fax 0108575959

mail:

medi@fastwebnet

.it

---ooOoo---

CELIVO

Piazza Borgo Pila

4, Genova

Tel 010 5956815,

010 5955344

Fax

010 5450130

www.celivo.it



CICLO DI INCONTRI “LE PAROLE DI SANT’EGIDIO”

Gesù, vita, dialogo, gratuità. Sono le parole su cui la Comunità di Sant’Egidio propone di riflettere in una serie di 4 incontri a Palazzo Ducale fino a sabato 3 marzo. Apre la rassegna il teologo catalano Armand Puig i Tàrrach

“Un’iniziativa particolarmente importante e proficua per far crescere nella nostra città una cultura di dialogo e di pace”. Si

tratta del ciclo di incontri dal titolo “Le Parole di Sant’Egidio” organizzato dalla Comunità stessa con la Fondazione per la Cultura di Palazzo Ducale.

Quattro incontri, da gennaio a marzo, pensati “nella prospettiva di una Comunità che vive concretamente la sua vocazione in un mondo sempre più schiacciato dall’individualismo e dal materialismo per cercare assieme la speranza, per

trovare la passione che può aprire al futuro, per cambiare il mondo”.

Il primo incontro ha avuto come tema “Gesù” e si è tenuto martedì 10 gennaio nel Salone del

Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Il relatore è stato Armand Puig i Tàrrach, teologo e biblista catalano, sacerdote della Diocesi di Tarragona dove dirige l’Istituto Superiore di Scienze Religiose Sant Fructuòs e autore di un’importante monografia sull’argomento, dal titolo “Gesù – La risposta agli enigmi”.

I prossimi appuntamenti sono in programma il 12 e il 26 febbraio e il 3 marzo. Temi dei successivi appuntamenti saranno “Vita”, “Dialogo” e “Gratuità”. Ne parleranno, rispettivamente, Mario Marazziti, tra i fondatori della Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte e portavoce della Comunità di Sant’Egidio; Matteo Zuppi, parroco nella periferia di Roma tra i principali

Comunità di Sant’Egidio
Tel.
010-2468712

**dal lunedì al giovedì
dalle 17.30
alle 19.30
Ascolto,
consulenza,
intervento
nei casi di
emergenza**

artefici del processo di pacificazione in Mozambico ed assistente generale della Comunità; Marco Impagliazzo, studioso del fenomeno religioso in Europa e dei rapporti tra cristianesimo, ebraismo e islam nel Mediterraneo in epoca contemporanea, è docente di storia contemporanea all’Università per stranieri di Perugia e presidente della Comunità di Sant’Egidio.

Comunità di
SANT’EGIDIO



Genova Palazzo Ducale
Città di Genova

Le parole di Sant’Egidio

Gesù - vita - dialogo - gratuità

Quattro incontri con la Comunità di Sant’Egidio

Genova, Palazzo Ducale
10 gennaio > 3 marzo 2012

ASSOCIAZIONE PORTATORI IMPIANTO COCLEARE

Apic, Associazione Portatori Impianto Cocleare, componente del Comitato Nazionale Genitori Familiari Disabili Uditivi è profondamente preoccupata per il contenuto della proposta di legge 86/2010 in discussione alla VI Commissione Cultura.

Lo siamo prima di tutto per motivi sanitari e sociali, se venisse approvata comporterebbe un arretramento pericoloso e metterebbe sullo stesso piano il nostro Paese con nazioni dove prevale tutt'ora l'insegnamento del linguaggio gestuale con l'applicazione del "bilinguismo" che non è tale considerato che si riduce all'italiano scritto e lis senza il diritto alla parola.

Lo siamo per le pesanti ricadute economiche per la Regione, per lo Stato che dovrebbe sostenere enormi spese non previste, solo per diffondere un modo di comunicare che dovrebbe essere

l'ultima possibilità estrema per tutti i bambini nati sordi che non trovano assolutamente un modo di rimediare alla disabilità uditiva.

Lo screening audiologico neonatale consente fin dai primi giorni di vita di individuare eventuali problemi e consente di monitorare e seguire i bambini per controllare l'evoluzione dei problemi accertati, ciò fa sì che con le protesi, con l'impianto cocleare nei casi più gravi, con la logopedia, è possibile per un bimbo sordo, recuperare in buona parte l'udito funzionale per acquisire la parola e comunicare con la propria voce, senza mediatori o interpreti.

La scienza medica, la tecnologia biomedica e le terapie riabilitative possono offrire da decenni ai nati sordi in Italia il diritto alla parola, in Piemonte i Centri di riferimento individuati sono a livello di eccellenza nazionale e i risultati

qualitativamente sono straordinari, verificare il livello di integrazione, di apprendimento dei bambini con protesi e/o impianto cocleare, è semplice, è sufficiente visitare le classi della scuola di tutti dove i bambini sono inseriti per capire l'importanza della parola il diritto alla parola, ciò che non garantisce certamente il linguaggio lis. Le spese per la Regione per l'Italia aumenterebbero sensibilmente anche se la pdl 86/2010 dichiara nel suo testo in modo non veritiero la neutralità finanziaria, ovvero la mancanza di oneri.

Invece, se venisse approvata la pdl 86 che prevede il riconoscimento della Lis come lingua minoritaria, per legge non si potrà consentire la possibilità di avere dubbi sulla diffusione della Lis e il suo riconoscimento potrà essere ritenuto un comportamento illegale nella scuola e nella società. Le eventuali discussioni e contestazioni non avranno più alcuna possibilità di accoglienza.

Interpreti, educatori, assistenti alla comunicazione, mediatori e corsi di istruzioni sulla Lis in ogni struttura pubblica saranno dovuti per legge e nessun operatore si prenderà la responsabilità di negare ad un bimbo sordo la Lis.

Pertanto avremo più sordi per Legge, facendo un regalo alle associazioni degli interpreti, degli assistenti e degli istituti che gestiscono le scuole speciali per i sordi

A.P.I.C., Sede
Legale, Str.
Com. del
Cartman 25 -
10132 - Torino.
E-mail:
info@apic.torino.
it

che torneranno in auge. Questa disabilità diventerà uno status sociale, un simbolo, una identità, e tutto a scapito delle risorse per i protocolli sanitari che sono ancora carenti su parte del territorio regionale, infatti anche APIC appoggia le richieste dei genitori che chiedono che vengano completati in modo efficace.

Purtroppo i fondi per promuovere la Lis dovranno essere trovati dalla Regione e dallo Stato e lo saranno distraendoli anche dagli attuali obiettivi sanitari e sociali a favore dei sordi. Il caso recente del progetto della scuola di Cossato (BI) lo dimostra chiaramente.

Non è uno scenario volutamente pessimistico, sarà solo la realtà come in altri paesi del Nord Europa, dove appunto i sordi sono separati dalla società e vivono un modo che si può definire parallelo con i loro riti, la loro cultura, il loro linguaggio che costituisce un forte legame identitario tra di loro.

Il linguaggio gestuale è una ingombrante e dannosa eredità del passato dei sordi adulti e anziani da cui molti non riescono o non possono più fare a meno, essendo intrappolati in una diversità senza fine condizionata pe-

(Continua a pagina 5)



Se chi è cieco viene emarginato dal mondo delle cose,
chi è sordo viene emarginato dal mondo delle persone.
Helen Keller

(Continua da pagina 4)

santemente da interessi economici.

Il futuro dei bambini e dei giovani sordi è nelle vostre mani, chiediamo il vostro aiuto perché sia garantito loro il diritto alla parola, alla salute, all'inclusione sociale, scolastica, lavorativa, al nostro fianco troviamo società scientifiche dei medici specialisti delle due associazioni nazionali SIAF e SIO

Abbiamo potuto constatare che alcuni hanno sottoscritto la PdL86 in base a informazioni parziali che li ha portati verso posizioni certamente sensibili ai problemi dei disabili uditivi ma mal indirizzate, qualcuno non considerava che già adesso le persone adulte e i bambini che per patologie complesse o rare non possono recuperare l'udito o non possono essere abilitate alla parola devono avere accesso a tutti i servizi, compresi i gesti per comunicare come previsto dalla legge 104 del 1992 e successive. Qualcuno non considerava che in Italia con la legge 517 del 1977 gli istituti speciali sono stati chiusi e i sordi

frequentano le scuole di tutti, e ancora è stata eliminata la parola sordomuto dalla legislazione sostituendola significativamente con la parola sordo e basta con la legge 95 del 2006

Quel che serve è la comunicazione tra i vari enti, sanità, scuola, informazione e tecnologia per garantire reale opportunità e accesso all'inclusione, al sapere, alla cultura contribuendo al percorso del bambino, del giovane, dell'adulto e dell'anziano verso autonomia che significa passare dal welfare dell'assistenza al welfare dell'autonomia e dei diritti, diritto alla parola e alla salute in primis.

Per questo vi chiediamo di non approvare la pdl N° 86 2010

Riteniamo utile riassumere i punti che motivano la contrarietà di APIC verso il riconoscimento della Lis, come riproposto nella riscrittura della PdL 86 /2010:

la stragrande maggioranza dei sordi segnanti in Italia usa il Linguaggio Mimico Gestuale – LMG. La stragrande maggioranza dei sordi italiani si esprime in italiano e usa i segni a supporto.

Le LS sono linguaggi mimico-gestuali diversi da regione a regione, da città a città e addirittura diversi nella stessa città. Non esiste la lingua italiana dei segni, ma tanti linguaggi mimico-gestuali italiani.

Il riconoscimento della Lingua dei Segni – Lis potrebbe, tra le altre cose, portare all'obbligo della presenza di un interprete qualora il sordo avesse bisogno di svolgere pratiche pubbliche.

Privacy a parte, oggi un sordo può farsi aiutare da una persona di sua fiducia senza avere costi.

L'eventuale riconoscimento della Lis può provocare enormi problemi alla stragrande maggioranza dei sordi segnanti. Una volta riconosciuta sarà facile farla diventare necessaria, indispensabile e quindi di fatto obbligatoria, ma sussisteranno tutte le conseguenze di tale riconoscimento.

Non è possibile fare una legge sulla piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e "riconoscere" la Lis che comporta il riconoscimento della minoranza

dei sordi, di tutti i sordi anche di quelli che non si sentono parte di una minoranza.

Riconoscere la LIS vuol dire riconoscere che TUTTE le persone sorde appartengono a una comunità diversa per lingua, religione, sesso, politica ed economia, come promulgato dal XXIII Congresso mondiale dei sordi e ripreso dall'ENS

La stragrande maggioranza dei sordi segnanti italiani non si riconosce in questo.

I sordi di lingua madre Lis sono rarissimi. NES-SUNO, MAI, si è occupato di verificare l'equipollenza delle due lingue, italiano e Lis, perché se lo facesse scoprirebbe che la Lis non è una lingua, ma un linguaggio.

La nostra Costituzione è ammirata da tutti: basti pensare che è stata approvata il primo gennaio 1948, mentre la Carta dei diritti dell'uomo all'ONU è del dicembre dello stesso anno. Quindi all'ONU sono venuti dopo, hanno copiato, hanno preso spunto da questi grandi valori

Per APIC
Paolo De Luca

CROCE VERDE OVADESE

Anche quest'anno la Croce Verde Ovadese – aderente all'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) – propone agli abitanti di Ovada e del comprensorio, un bacino di utenza di 17 comuni del Basso Piemonte), la sottoscrizione della "Convenzione famiglia". Si tratta di uno strumento con il quale il Sodalizio si

impegna a effettuare il servizio trasporto infermi con ambulanza per il titolare della tessera e per i famigliari conviventi a condizioni agevolate rispetto alle normali tariffe in uso.

Tale servizio, rivolto esclusivamente a pazienti non deambulanti autonomamente, può essere richiesto più volte durante l'anno secondo il

piano delle prestazioni previsto dalla convenzione.

In questo modo la Croce Verde intende sostenere quelle persone che vivono in condizioni di maggior disagio e che rappresentano una percentuale sempre crescente della popolazione ovadese.

Nel 2011 avevano aderito all'iniziativa poco meno di 900 famiglie, un numero in leggero aumento rispetto al dato riferito al 2010.

La "Convenzione famiglia 2012" può essere sottoscritta dal 9 gennaio 2012 al 31 marzo 2012 (sabato e festivi esclusi) dalle ore 8.30 alle 12.30 presso la segreteria della Croce Verde Ovadese in Largo 11 Gennaio 1946 6, Ovada (Al). Il costo unitario della tessera è 26.00 euro.



I RE MAGI A GE-SESTRI PONENTE

Ancora una volta, nonostante le tante difficoltà organizzative si è svolta con successo la rappresentazione nelle strade di Sestri Ponente della visita dei re Magi a Gesù Bambino.

Difficoltà che, legate ai tanti problemi che quest'anno hanno caratterizzato la vita della nostra parrocchia e non ultimi quelli legati alla salute di Padre Cristoforo, hanno condizionato fino all'ultimo la decisione di fare o non fare la manifestazione.

Per fortuna ha prevalso la decisione di farla comunque, e la scelta è stata premiata, se non da una foltissima partecipazione di figuranti e di pubblico, certamente per il calore e l'impegno di chi si è dato da fare per la sua buona riuscita mosso esclusivamente dal desiderio di non disperdere una tradizione ormai entrata a buon diritto tra le poche ancora in vita nella nostra delegazione.

Così tutto il racconto della venuta da lontano dei Magi guidati dalla

stella cometa e come questi consigliati dall'angelo non indicano a Erode dove si trovi il Bambino tanto temuto, e della consegna dei doni simbolici, si è svolto senza intoppi, tra l'interesse dei passanti pronti all'ascolto delle varie vicende nelle stazioni sistemate lungo la via principale della delegazione.

La conclusione è stata la S Messa celebrata da Padre Jan, che pur non partecipando direttamente avendo troppi impegni con le S Messe ha dato implicitamente il suo benessere alla manifestazione chiudendola con belle parole di apprezzamento.

Buona la partecipazione dei ragazzi del Grs e di Mosaico

sui quali in pratica è gravato quasi tutto l'onere, sia organizzativo che partecipativo.

Non è mancata la sorpresa, per fortuna positiva. Per questa edizione, come in verità anche per la precedente, un'auto era pronta con tanto di permessi dei vigili urbani per accompagnare Padre Cristoforo lungo il percorso della manifestazione, ma è stata una precauzione inutile perché nonostante la vetustà e gli acciacchi Padre Cristoforo ha sorpreso tutti percorrendo tutta la strada a piedi dimostrando un'energia che lascia ben sperare per le prossime edizioni.

Parrocchia



S. Maria di Castiglione e S. Nicola
P. P. Agostiniani Scalzi
 16153 GENOVA-SESTRI
 Telefono 010.651.28.36 - 010.650.46.29
 Fax 010-659.36.03 CF 92018690104



LE COCCINELLE

La compagnia teatrale "Le Coccinelle" presenta:
 LUPI PELATI
 7 VIZI PER 10 ATTORI

• L'ARTISTA di Paolo

Bozzo

- IL REGALO DEL FIDANZATO di Marco Benedetti
- IL BELLO DELLE DONNE di Marco Benedetti e Serena Carbone

- LE GUERRIERE DELLA NOTTE di Marco Benedetti
 - L'AVARIZIA E' L'ULTIMA A MORIRE di Serena Carbone
 - DESERTO INFUOCATO di Marco Benedetti
- Con:
 Abe Adeniji, Marco Benedetti, Federica Boschioli, Paolo Bozzo, Sere-

na Carbone, Enrico Custo, Beatrice Ferrera, Eleonora Ferrera, Cristina Marchesi, Gabriele Mirabelli, Valentina Romanazzi.

Luci e suoni di Emanuele Colla e Gerardo Bocci
 Organizzatore Paolo Bozzo

Regia di Marco Benedetti e Serena Carbone
VENERDI 13 GENNAIO 2012 ore 21.00

Teatro Akropolis - Via Mario Boeddu 10 Sestri Ponente
 Ingresso a OFFERTA LIBERA

Il ricavato sarà devoluto alla "CASA DELL'ANGELO"





ASL 3
Genovese



AS.LI.DIA.
Associazione Ligure
contro il Diabete



Liguria



V Edizione

Sestri Ponente

Centro Orientamento ai Consumi, Via Merano 20

Martedì 17 Gennaio ore 15,00

Parliamo dell'importanza di una corretta alimentazione e di praticare attività fisica. Nel corso dell'incontro verranno raccolte le adesioni per partecipare a camminate guidate di gruppo, in base a un calendario da stabilire insieme

A cura di Asl3 Genovese

Andrea Corsi, Primario U.O. Diabetologia
Claudio Culotta, Direttore Nucleo Epidemiologia

Per informazioni

Centro Orientamento ai Consumi Coop Tel. 0106531848
E-mail: educazione.consumi@liguria.coop.it

AMA IL PROSSIMO TUO
Salute, Ambiente e Prevenzione Primaria

Saluto di:
Dott. E. Mazzeo Cicchetti
 Presidente Ordine dei Medici, PZ
Luciana Coletta
 Comitato Aria Pulita
 Intervengono:
Prof. A. Colella
 Ordinario di Geologia, Unibas
Prof. M. Zucchetti
 Ordinario di Imp.Nucleari, Polit.TO
Dott. F. Laghi
 Vicepresidente ISDE, Castrovillari
Dott. A. Marfella
 Oncologo, Istituto "G. Pascale", NA
Dott. Roberto Santi
 Medico-Artista, ASL4 Chiavaresse

14 Gennaio 2012, ore 8.30-13.30
 Sala Congressi, Ordine dei Medici,
 viale Regione Basilicata, 3/A,
 primo piano, Potenza

Convegno organizzato dall'EHPA
 colella@horatiocat.com

Responsabile scientifico:
 Prof. Albina Colella

WORK OF ART
 by
 Robi Santi
 2012

Il 14 Gennaio 2012 si svolgerà a Potenza il convegno "AMA IL PROSSIMO TUO: Salute, Ambiente e Prevenzione Primaria", organizzato dalla Prof.ssa A. Colella e dall'EHPA, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici

di Potenza e Matera. Il convegno avrà inizio alle 8.30 presso la sede dell'Ordine dei Medici di Potenza (viale Regione Basilicata, 3/A) e verterà sul rapporto tra le politiche sanitarie di prevenzione primaria e le politiche ambientali, un rap-

porto che necessita di un approccio sempre più multidisciplinare. Ciò allo scopo di arrivare ad una Medicina Preventiva "aggiornata", al passo con la conoscenza delle interrelazioni tra la Salute e le modifiche Ambientali della nostra so-

cietà. Nella popolazione italiana non c'è ancora sensibilità adeguata sul tema del danno ambientale in un momento di rischio per la salute dell'uomo. Il Registro Tumori non basta, le patologie legate all'inquinamento sono tante e per questo servono indagini molto più approfondite sulle varie malattie, come le indagini epidemiologiche geografiche, che servono ad individuare le strutture industriali inquinanti: in Basilicata andrebbero realizzate nelle varie aree vulnerabili, come ad esempio la Val d'Agri, la Val Basento, il Melfese, ecc.

Al convegno interverranno il vicepresidente dell'ISDE (Medici dell'Ambiente), Dott. Ferdinando Laghi, i medici oncologi della Campania e della Liguria, Dott. Antonio Marfella e Dott. Roberto Santi, e Massimo Zucchetti, Professore Ordinario di Impianti Nucleari del Politecnico di Torino. Le associazioni (ambientaliste, culturali, ecc.) e i cittadini sono invitati.

EHPA

Associazione
 Per La Tutela
 Dell'Ambiente
 e Della Salute
 Basilicata con
 Sede In Via
 Mazzini N 51
 85100 Potenza
 e-mail
 ehpaambiente
 @yahoo



ASSOCIAZIONE TERRITORIALE
DELLE FAMIGLIE E DEGLI AMICI
DELLE PERSONE SCOMPARSE
-ONLUS-

in collaborazione con



C.N.S.A.S. - S.A.S.P.
Stazione di Bardonecchia

invita alla Tavola Rotonda

Le EMERGENZE: DISPERSI-SCOMPARI

Esperienze e possibilità.

Informazioni, confronti; proposte e testimonianze.

SABATO 14 GENNAIO 2012

ORE 18.00 - 20.00

Palazzo delle feste

Piazza Valle Stretta, 1
Bardonecchia (To)

INGRESSO LIBERO

Per informazioni:

ASSOCIAZIONE PENELOPE PIEMONTE

cell. 377 1613415 - tel. 011 2259712 - Fax 011 4150633 - piemonte@penelopeitalia.org
www.penelopeitalia.org - www.penelopepiemonte.ideasolidale.org

C.N.S.A.S. - S.A.S.P. Stazione di Bardonecchia

tel. 0122-999347 cell. 335229755 - renato.pirona@tin.it - www.cnsas.it

Con il patrocinio:



Comune di



Club UNESCO *Re Italo*

Membro della FICLU, Federazione Italiana Club e Centri UNESCO, associata alla Federazione Mondiale Club UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza, la Cultura e la Comunicazione)

Iscritto al n° 608 del Registro Regionale della Calabria delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali, ai sensi dell'art. 6, c.c. 18/1985, D. Dir. n° 3144 del 24/03/2006.

Iscritto al n° 8 del Registro Provinciale di Reggio C. del Volontariato, Delibera G. P. n° 178 del 9/10/2007

SEDE DELLA XVI ASSEMBLEA NAZIONALE FICLU (1995), SEDE DELLA XXIV ASSEMBLEA NAZIONALE FICLU (2003)

Rappresentato nel Consiglio Direttivo Nazionale FICLU negli anni 1987-1989, 1998-2000, 2002-2004, 2005-2007

GEMELLATO CON IL CLUB UNESCO DI BARLETTA DAL 1989 - IN COLLABORAZIONE CON IL CLUB AMICI DE LA UNESCO DE BARCELONA DAL 2009

VIA DOMENICO MURATORI, 45 - 89127 REGGIO C. (ITALIA)

tel. 0039 0965 650700 / 894488; 338 4980125; 388 3883000 (arch. Giofrè); 333 2312685 (arch. Romeo); fax: 0039 06 233204511

e-mail: clubunesco@sandhi.eu; e-mail certificata: postmaster@pec.sandhi.eu; CCB 110166435 IW-Bank; CF 92004250806

siti internet: www.sandhi.eu www.ibico.it www.ficlu.org www.unesco.org; su Facebook: "Club UNESCO Re Italo di Reggio"

Gruppo di rifondazione del 1982, ricostituito ufficialmente nel 1983, con atto legale del 1988, registrato nel 1989

Nell'ambito del programma TEPIR (Terza Età Protagonista In Rete)

Progetto realizzato con fondi protocollo d'intesa fondazioni bancarie e volontariato per la stampa delle locandine

TUTTI I RELATORI ED I COLLABORATORI INTERVENTOGONO NEL PURO E TOTALE SPIRITO DI VOLONTARIATO

CONFERENZA

LA CARTOGRAFIA ANTICA DEL MEDITERRANEO ED I MEGALITI DI NARDODIPACE

Introduzione: Arch. Alberto Giofrè

(Presidente del Club UNESCO "Re Italo" di Reggio)

Correlatore: Dott. Alessandro Giofrè d'Ambra

(Responsabile dei rapporti con l'Estero del Club UNESCO "Re Italo" di Reggio)

Relatore: Prof. Domenico Raso

(Socio Onorario del Club UNESCO "Re Italo" di Reggio)

Interventi programmati:

Oreste Kessel Pace

(Fondatore del Club UNESCO "San Rocco di Montpellier" di Palmi)

Dott. Rocco Militano

(Presidente del Club UNESCO "San Rocco di Montpellier" di Palmi)+

P. I. Giuseppe Joe Laganà

(Comitato Promotore del Club UNESCO Scilla)

Prof. Franco Porcaro

(Comitato Promotore del Club UNESCO Scilla)

SAN FERDINANDO (RC)

Sala Convegni dell'Associazione Civica

Santa Barbara

Via Bari n° 59

Sabato 14 gennaio 2012

ORE 17,00

ingresso libero

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente arch. **E. Alberto Giofrè**, Coordinatore Operativo arch. **Giovanni Maria Romeo**, Segretario dott.ssa **Caterina Marchese**

Consiglieri: avv. **Pasquale Neri**, prof.ssa **AnneMarie Loughheed Scotti**, arch. **Fortunato Lo Giudice**

Resp. Relazioni internazionali e Sezione Giovanile: dr. **Alessandro Giofrè d'Ambra**

PORTAVOCE DEL CLUB UNESCO "RE ITALO" NEL MONDO (AMBASCIATRICI ed AMBASCIATORI)

Pavani Akhshikhovai (Mosca), **Manlio Palocci** (Stoccolma, Svezia), **Guido Zecola** (Juppola, Svezia), **Vincenzo Richard Scotti** (Manchester, Regno Unito), **Vera Demina** (Eingeli, Russia)
Ella Yalyaycheva (Sardovo, Russia), **Chakh Soidy Niang** (Thia, Senegal), **Andrea Liselli Ramirez Soravia** (Ciudad de Guatemala), **Xarina Rahbeia Quezada** (Santiago, Cile)
Doreta Grizava Sylla (Wanawee, Polonia), **Ezzel Hassan** (Alkhandatyya, Egitto), **Ella Niebla** (Ebenhan, Danimarca), **Marika Olive Franca** (Palm de Mallorca, Spagna)
Leora Gerda Conil (Barcelona, Spagna), **Maryna Nakozova** (Ernyykh, Ucraina), **Niela Prante** (Barcelona, Spagna), **Elena Polevik** (Mosca, Russia), **Vanica Csik** (Budapest, Ungheria)
Luizino Babine (Frankfurt, Germania), **Nina Maslakhin** (Dnie, Olanda), **Francoise Mariele Costa Casaria de Silva** (Bogsdor, Svezia)

Valgraveglia a Tavola

Trattoria La Brinca

*Campo di Ne
della famiglia Circella*

Trattoria Mosto

*Conscenti
della famiglia Solari*

La Valgraveglia al Villaggio del Ragazzo Lunedì 16 gennaio 2012

Il menu

Salumi (testa in cassetta/pancetta/salame) con “panotti” di
granoturco

Torte di verdure e zucca

Ravioli con il “tuccu”

Pasta e fagioli di Dante

Villaggio del
Ragazzo,
Via dei
Lertora, 41
16043
Chiavari (Ge)
0185 324531

—###—

Coppa di maialetto all'alloro e costine con patate

—###—

La torta della Valgraveglia e dolcetti tipici

Caffé e digestivi

—###—

Vini della valle di Parma G.B.



Colonna sonora a cura del “Trio Minestra”

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

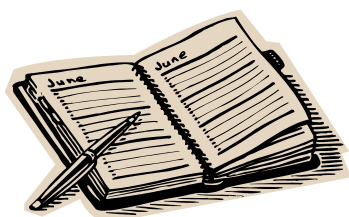
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.